INGV
terremoti
vulcani
ambiente
ISTITUTO NAZIONALE
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Direzione centrale
Affari amministrativi
e del Personale

Alla FLC CGIL
Via Leopoldo Serra, 31
00153 ROMA
Alla FIR CISL
Via Merulana, 198
00185 ROMA
Alla UIL RUA
Via Umbria, 15
00187 ROMA
Alla ANPRI
Via Tortona, 16
00182 ROMA
Alla USI Ricerca
Vicolo del Buon Consiglio, 31
00184 ROMA

e, p.c.:

Al Presidente
Al Direttore Generale
Ai Direttori di Struttura
Ai Direttori di Sezione
Al Responsabile del CAT
Al Direttore della Ragioneria e Bilancio
Al Presidente del CUG
Alla Segreteria Degli Organi direttivi

Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV
Protocollo Generale - U
N. 0004726
del 12/04/2017

OGGETTO: Accordi sindacali dell'11/472017.

Si trasmette copia:

- del CCI relativo al Fondo emolumenti accessori 2017 con oneri a carico dei finanziamenti DPC;

- del Verbale d'intesa concernente il nuovo Disciplinare sulle modalità di attuazione del telelavoro.

Il CCI verrà trasmesso agli Organi vigilanti, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, corredato della relazione di asseveramento del Collegio dei Revisori dei Conti e della relazione tecnico- finanziaria e illustrativa, ai fini della prescritta certificazione.

Il Disciplinare verrò trasmesso agli Organi vigilanti per la necessaria approvazione.

Tullio Pepe



**Amministrazione Centrale** | Via di Vigna Murata, 605 | 00143 ROMA | Italia | Tel.: +39 06518601 | Fax: +39 0651860501
**aoo.roma@pec.ingv.it | www.ingv.it**

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

OGGETTO: COSTITUZIONE E UTILIZZO FONDO EMOLUMENTI ACCESSORI CON ONERI A GRAVARE SU FONDI DPC

A valle degli incontri sindacali del 27/3/2017, finalizzati alla discussione del seguente argomento:

- Costituzione e utilizzo fondo emolumenti accessori con oneri a gravare su fondi DPC

le Parti hanno concordato quanto segue.

*Premessa*

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), è componente del Servizio Nazionale di Protezione Civile di cui all'art. 6 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 ed è un Centro di Competenza del Dipartimento della Protezione Civile (DPC) ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004.

In tale veste è tenuto a espletare, nell'ambito di apposite convenzioni sottoscritte con il Dipartimento della Protezione Civile, il servizio di sorveglianza h24 sulla sismicità del territorio nazionale e sui vulcani italiani attivi, nonché a gestire il Centro Allerta Tsunami (CAT).

Per far fronte alle predette delicatissime funzioni che attengono alla sicurezza nazionale, l'INGV ha dovuto:

- organizzare appositi turni di servizio e di reperibilità presso le sale operative presidiate h24 per 365 giorni l'anno a Roma, nell'ambito del Centro Nazionale Terremoti (CNT), a Napoli, nell'ambito dell'Osservatorio Vesuviano (OV) e a Catania, nell'ambito dell'Osservatorio Etneo (OE);
- organizzare turni di servizio e di reperibilità presso la sala operativa presidiata h24 per 365 giorni l'anno a Roma, nell'ambito del CAT;
- organizzare turni di reperibilità presso altre sedi istituzionali;
- disporre missioni di servizio e attribuire mansioni specifiche da svolgere nell'ambito delle attività di interesse per gli Organi di Protezione Civile,

prevedendo la corresponsione - con oneri integralmente a carico dei corrispettivi previsti dalle convenzioni con DPC - di indennità di turno e indennità di reperibilità, nonché di ulteriori indennità appositamente istituite.

A tal fine, è stato costituito nel Bilancio di previsione dell'Ente un apposito capitolo, denominato "Fondo emolumenti accessori DPC", interamente finanziato dai predetti corrispettivi, al quale accederà, previa sottoscrizione di apposito Contratto Collettivo Integrativo, sia il Personale IV - VIII livello che il Personale I - III livello.

*1) Turni di servizio e di reperibilità*

***SORVEGLIANZA SISMICA E VULCANICA***

TURNI DI SERVIZIO

Sede di ROMA:

| | | |
|---|---|---|
| Sala operativa | Turno Mattina | 08.00/14.00 |
| | Turno Pomeridiano | 13.45/23.15 |
| | Turno Notturno | 22.45/08.15 |
| Durata del turno | quattro giorni consecutivi | |

Ogni giorno sono in turno nove addetti, tre per turno, dei quali:
- due turnisti sismologi
- un turnista tecnico-informatico

Sede di NAPOLI

| | | |
|---|---|---|
| Sala operativa | Turno Mattina | 08.00/14.30 |
| | Turno Pomeridiano | 14.15/20.45 |
| | Turno Notturno | 20.30/08.30 |
| Durata del turno | un giorno | |

Ogni giorno sono in turno sei addetti, due per turno, dei quali:
- un turnista sismologo
- un turnista tecnico

Sede di CATANIA

| | | |
|---|---|---|
| Sala operativa | Turno Mattina | 08.00/16.20 |
| | Turno Pomeridiano | 16.00/00.20 |
| | Turno Notturno | 24.00/08.20 |
| Durata del turno | un giorno | |

Ogni giorno sono in turno sei addetti, due per turno, dei quali:
- un turnista sismologo
- un turnista tecnico

TURNI DI REPERIBILITÀ

Sede di ROMA
Sala operativa e attività in ambito Convenzione DPC

| | |
|---|---|
| Orario: | 24 ore, escluso l'orario di effettiva presenza in servizio, per 365 giorni l'anno |
| Composizione: | 10 addetti al giorno così distinti:<br>1 Funzionario sismologo<br>3 Sostituti Turnisti<br>1 Informatico<br>1 Addetto ai servizi tecnici (da pagare su fondi ordinari)<br>2 Addetti alla rete sismica mobile<br>2 Addetti ADS |
| Durata: | 1 settimana (4 giorni per i 3 Sostituti Turnisti) |

Sede di NAPOLI
Sala operativa e attività in ambito Convenzione DPC

| | |
|---|---|
| Orario: | 24 ore, escluso l'orario di effettiva presenza in servizio, per 365 giorni l'anno |
| Composizione: | 5 addetti al giorno così distinti:<br>1 Sismologo<br>1 Vulcanologo/Geochimico<br>1 Informatico sistemista<br>1 Addetto ai servizi tecnici<br>1 Sostituto turnista |
| Durata: | 1 settimana |

Sede di CATANIA

Sala operativa e attività in ambito Convenzione DPC

Orario: 24 ore, escluso l'orario di effettiva presenza in servizio, per 365 giorni l'anno

Composizione: 8 addetti al giorno così distinti:
1 Vulcanologo
1 Sismologo
1 Aiuto Vulcanologo
1 Addetto ai servizi tecnici
1 Addetto ai servizi tecnici Osservatorio Lipari (dalle 6.00 alle 22.00 dei giorni non lavorativi)
1 Informatico
1 Sostituto Turnista
1 Addetto alle reti di monitoraggio fiduciario (dalle 6.00 alle 22.00 dei giorni non lavorativi)

Durata: 1 settimana

***CENTRO ALLERTA TSUNAMI (CAT)***

TURNI DI SERVIZIO

Sede di ROMA:

| | | |
|---|---|---|
| Sala operativa | Turno Mattina | 08.00/14.00 |
| | Turno Pomeridiano | 13.45/23.15 |
| | Turno Notturno | 22.45/08.15 |
| Durata del turno | quattro giorni consecutivi | |

Ogni giorno sono in turno tre addetti, uno per turno.

TURNI DI REPERIBILITÀ

Sede di ROMA
Sala operativa

Orario: 24 ore, escluso l'orario di effettiva presenza in servizio, per 365 giorni l'anno

Composizione: 2 addetti al giorno così distinti
1 Funzionario
1 Sostituto turnista

Durata: 1 settimana

*2) Indennità di turno e di reperibilità*

Tutto ciò premesso, si è provveduto a istituire le indennità di turno e le indennità di reperibilità, nelle misure seguenti:

| LIVELLO | TURNI DI SERVIZIO | | | TURNI DI REPERIBILITA' | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Diurno | Sabato | Notturno o Festivo | Feriale | Notturna | Festiva |
| I | 6,36 | 15,90 | 25,44 | 1,55 | 2,07 | 2,58 |
| II | 4,93 | 12,32 | 19,71 | 1,55 | 2,07 | 2,58 |
| III | 3,86 | 9,66 | 15,45 | 1,55 | 2,07 | 2,58 |
| IV | 3,37 | 8,42 | 13,47 | 1,55 | 2,07 | 2,58 |
| V | 3,06 | 7,65 | 12,23 | 1,55 | 2,07 | 2,58 |
| VI | 2,80 | 7,00 | 11,21 | 1,55 | 2,07 | 2,58 |
| VII | 2,57 | 6,42 | 10,27 | 1,55 | 2,07 | 2,58 |
| VIII | 2,42 | 6,05 | 9,68 | 1,55 | 2,07 | 2,58 |

Ai turni di servizio e di reperibilità, partecipano necessariamente anche i dipendenti inquadrati nei livelli I - III livello, ai sensi dell'art. 21 CCNL del 7/4/2006.

La formula per la definizione della misura delle indennità di turno spettanti al personale IV - VIII livello è prevista dall'art. 47 CCLN del 7/10/1996.

Per la definizione della misura dell'indennità di turno spettante al personale I - III livello, si è proceduto per analogia, ai sensi dell'art. 16 CCLN del 7/4/2006.

L'indennità di responsabilità è stata istituita ai sensi dell'art. 43, comma 2, lett. b) CCNL del 7/10/1996 e la sua misura è stata stabilita in autonomia.

Come dettagliato nel prospetto riepilogativo allegato al presente documento, i costi per indennità di turno e indennità di reperibilità presso le sale operative di Roma, Napoli e Catania sono stimati in (importi annui lordi):

€ 483.437,50 per indennità di turno CNT - OV - OE
€ 69.062,50 per indennità di turno CAT
€ 275.520,00 per indennità di reperibilità CNT - OV - OE
€ 13.776,00 per indennità di reperibilità CAT
€ 13.776,00 per Funzionario reperibile CNT
€ 13.776,00 per Funzionario reperibile CAT (dal 1/5: € 9.184,00)

*3) Indennità di maggiore responsabilità per il personale in turno di servizio e per i Funzionari CNT e CAT*

L'indennità di turno, come sopra definita, retribuisce il differimento dell'orario di lavoro dalla fascia oraria ordinaria ad altra fascia.

Al fine di remunerare la maggiore responsabilità che si assume entrando in turno di servizio, viene istituita la "Indennità di maggiore responsabilità", nella misura di:

€ 0,50 per ogni ora di turno diurno, di sabato e notturno e festivo per il II livello
€ 3,10 per ogni ora di turno diurno, di sabato e notturno e festivo per il III livello
€ 3,20 per ogni ora di turno diurno, di sabato e notturno e festivo per il IV livello
€ 3,50 per ogni ora di turno diurno, di sabato e notturno e festivo per il V livello
€ 4,00 per ogni ora di turno diurno, di sabato e notturno e festivo per il VI - VII e VIII livello.

Tale indennità aggiuntiva non viene corrisposta ai dipendenti inquadrati nel primo livello.

La modulazione della indennità in discorso consente di avviare un percorso di progressiva equiparazione delle indennità di turno per i turnisti inquadrati nei livelli dal II al VIII. Infatti:

per quanto concerne le tariffe diurne:

| | |
|---|---|
| II livello: | € 4,93 + € 0,50 = € 5,43 |
| III livello: | € 3,86 + € 3,10 = € 6,96 |
| IV livello: | € 3,37 + € 3,20 = € 6,57 |
| V livello: | € 3,06 + € 3,50 = € 6,56 |
| VI livello: | € 2,80 + € 4,00 = € 6,80 |
| VII livello: | € 2,57 + € 4,00 = € 6,57 |
| VIII livello | € 2,42 + € 4,00 = € 6,42 |

per quanto concerne le tariffe del sabato:

II livello: € 12,32 + € 0,50 = € 12,37
III livello: € 9,96 + € 3,10 = € 13,06
IV livello: € 8,42 + € 3,20 = € 11,62
V livello: € 7,65 + € 3,50 = € 11,15
VI livello: € 7,00 + € 4,00 = € 11,00
VII livello: € 6,42 + € 4,00 = € 10,42
VIII livello € 6,05 + € 4,00 = € 10,05

per quanto concerne le tariffe notturne e festive:

II livello: € 19,71 + € 0,50 = € 20,21
III livello: € 15,45 + € 3,10 = € 18,55
IV livello: € 13,47 + € 3,20 = € 16,67
V livello: € 12,23 + € 3,50 = € 15,73
VI livello: € 11,21 + € 4,00 = € 15,21
VII livello: € 10,27 + € 4,00 = € 14,27
VIII livello € 9,68 + € 4,00 = € 13,68

Tale indennità viene, inoltre, estesa al Turnista CAT, nonché al Funzionario reperibile CNT e al Funzionario reperibile CAT, i quali una volta chiamati a intervenire, assumono la funzione di rappresentare l'istituto nei rapporti con il DPC (per i Funzionari reperibili, l'indennità viene corrisposta anche al Personale inquadrato nel primo livello e viene corrisposta nella misura unica di € 2,50).

Come dettagliato nel prospetto riepilogativo allegato al presente documento i costi per indennità di maggiore responsabilità sono stimati (calcolando una tariffa media di € 3,25) in (importi annui lordi):

€ 184.843,75 per i turnisti CNT - OV - OE
€ 26.406,25 per il turnista CAT
€ 17.220,00 per Funzionario reperibile CNT
€ 17.220,00 per il Funzionario reperibile CAT (nel 2017, a decorrere dal 1/5: € 11.480,00).

*4) Specifica indennità di responsabilità CAT*

In data 30/12/2016 è stata stipulata la Convenzione INGV - DPC per le attività 2017; l'art. 3, comma 1, lett. f), della richiamata Convenzione affida formalmente all'INGV il compito di assicurare "monitoraggio e sorveglianza di maremoti generati da sisma, mediante il Centro Allerta Tsunami dell'INGV". Tale compito è stato disciplinato dalla Direttiva SIAM emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per questo motivo, come già detto, è stato necessario prevedere turni di servizio e di reperibilità CAT.

Dal momento che il turnista CAT e il funzionario reperibile CAT si trovano a operare in situazioni di forte responsabilità, essendo chiamati - nel caso - a lanciare/revocare allerta "per rischio prevedibile", è istituita la Specifica Indennità CAT nelle seguenti misure:

Parte fissa:
€ 350,00 annui, da corrispondere ai turnisti e ai Funzionari reperibili CAT formalmente inseriti nel "ruolo degli Addetti CAT" da parte di una commissione

costituita dal Responsabile CAT e dai Direttori delle Sezioni coinvolte, in numero non superiore per 2017 a 40 (spesa annua prevista: € 14.000,00);

Parte variabile:
per il turnista CAT: € 5,50 per ogni ora di turno (spesa prevista su base annua: € 44.687,50; per il 2017, dal 1/5: € 289.791,67);
per il Funzionario reperibile CAT: € 2,75 per ogni ora di reperibilità (spesa prevista su base annua: € 18.942,00; per il 2017, dal 1/5: € 12.628,00).

*5) Ulteriori turni di reperibilità e relative indennità*

In relazione alla necessità di ottimizzare le attività che si svolgono in collaborazione con gli Organi di Protezione Civile nell'ambito delle convenzioni sopra richiamate, si è stabilito di prevedere ulteriori turni di reperibilità preso altre sedi istituzionali.

In particolare:

Sede di PALERMO
Attività di laboratorio in ambito Convenzione DPC

| | |
|---|---|
| Orario: | 24 ore, escluso l'orario di effettiva presenza in servizio, per 365 giorni l'anno |
| Composizione: | 3 addetti al giorno così distinti:<br>1 Ricercatore<br>2 Tecnici |
| Durata: | 1 settimana |

Sede di GROTTAMINARDA (AV)
Attività in ambito Convenzione DPC

| | |
|---|---|
| Orario: | 24 ore, escluso l'orario di effettiva presenza in servizio, per 365 giorni l'anno |
| Composizione: | 1 addetto al giorno |
| Durata: | 1 settimana |

Sede di ANCONA
Attività in ambito Convenzione DPC

| | |
|---|---|
| Orario: | 24 ore, escluso l'orario di effettiva presenza in servizio, per 365 giorni l'anno |
| Composizione: | 1 addetto al giorno |
| Durata: | 1 settimana |

Sede di GIBILMANNA (PA)
Attività in ambito Convenzione DPC

| | |
|---|---|
| Orario: | 13 ore dalle 08.00 alle 21.00 dei non lavorativi; 4 ore dalle 17.00 alle 21.00 dal lunedì al giovedì; 8 ore dalle 13.00 alle 21.00 del venerdì, escluso l'orario di effettiva presenza in servizio |
| Composizione: | 1 addetto al giorno |
| Durata: | 1 giorno nei non lavorativi; 1 settimana negli altri casi |

Sede di MILANO
Attività in ambito Convenzione DPC

| | |
|---|---|
| Orario: | 24 ore, escluso l'orario di effettiva presenza in servizio, per 365 giorni l'anno |
| Composizione: | 1 addetto al giorno |
| Durata: | 1 settimana |

Come dettagliato nel prospetto riepilogativo allegato al presente documento i costi per le relative indennità di reperibilità sono stimati in (importi annui lordi):

€ 41.328,00 per i turni di reperibilità presso la sede di Palermo
€ 13.776,00 per i turni di reperibilità presso la sede di Grottaminarda (AV)
€ 13.776,00 per i turni di reperibilità presso la sede di Ancona
€ 6.888,00 per i turni di reperibilità presso la sede di Gibilmanna (PA)
€ 13.776,00 per i turni di reperibilità presso la sede di Milano.

*6) Indennità di rischio durante attività di monitoraggio*

In relazione alla necessità di ottimizzare le attività che si svolgono in collaborazione con gli Organi di Protezione Civile nell'ambito delle convenzioni sopra richiamate, al fine di remunerare le specifiche mansioni che vengono assegnate al Personale coinvolto nelle predette attività, viene istituita, ai sensi dell'art. 43, comma 2, lett. b) CCNL del 7/10/1996, la "Indennità di rischio durante attività di monitoraggio".

Tale indennità, cumulabile con il trattamento di missione, si corrisponde in occasione di missioni di servizio ovvero servizi esterni finalizzati alla installazione ovvero alla manutenzione in loco di stazioni delle varie reti di monitoraggio aventi le seguenti caratteristiche:

- stazioni ubicate in zone sommitali dei vulcani;
- stazioni ubicate o da ubicare (interventi reti mobili) in zone appena interessate da eventi sismici e vulcanici significativi;
- stazioni ubicate in miniere e in altri siti caratterizzati da particolari situazioni ambientali e di difficile accessibilità,

e viene prevista in occasione di missioni ovvero servizi esterni:

- in aree non raggiungibili tramite mezzi ordinari (interventi in elicottero, con natanti, con motoslitte, tramite immersioni subacquee, tramite lunghe marce, tramite marce in alta quota);
- in aree colpite da calamità naturali;
- per monitoraggio stato termico in aree vulcaniche.

L'indennità in discorso viene istituita nella misura di € 24,00 giornalieri per n. 3.000 giorni di missione di tecnici, tecnologi e ricercatori, per una spesa massima di € 72.000,00.

Ai fini della corresponsione della indennità, i predetti n. 3.000 giorni di missione teoricamente indennizzabili verranno ripartiti tra le Sezioni nelle quali si articola l'INGV in ragione dei carichi di lavoro relativi.

*7) Indennità di pronto intervento in reperibilità*

L'indennità di reperibilità remunera la disponibilità del dipendente a intervenire fuori dall'ordinario orario di lavoro in qualunque momento del turno di reperibilità.

In caso di effettivo intervento, a seguito di chiamata, il dipendente reperibile ha diritto a un ulteriore beneficio: la "Indennità di pronto intervento".

Tale indennità è parametrata alla tariffa oraria per lavoro straordinario ed è corrisposta per un numero di ore pari a quello della durata dell'intervento più un'ora di viaggio per l'andata e un'ora di viaggio per il ritorno.

I costi relativi possono essere stimati in modo solo approssimativo: € 9.000,00.

*8) Determinazione e finanziamento del "Fondo Emolumenti accessori DPC" 2017*

A seguito delle iniziative di cui ai precedenti punti è possibile quantificare in € 1.358.000,00 il Fondo emolumenti accessori con oneri su fondi DPC e lo stanziamento del relativo capitolo di spesa del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, come riepilogato nella allegata tabella (€ 1.326.000,00 per l'anno in corso).

Tale fondo sarà finanziato interamente dalla quota parte del budget per spese di personale - stabilito in € 6.975.000,00 - nell'ambito del corrispettivo previsto dalla Convenzione DPC - INGV denominata "ALLEGATO A 2017", stabilito in € 10.698.000,00.

*****

In occasione della prossima contrattazione, le Parti si impegnano a valutare la possibilità di prevedere l'istituzione dei seguenti ulteriori emolumenti accessori - in ordine decrescente di priorità - nell'ambito delle maggiori risorse finanziarie che si renderanno disponibili:

*a) Attività connesse a cambiamento di livello di allerta in zone vulcaniche*

A seguito del riassetto del sistema di allertamento per il rischio vulcanico dell'Etna e dello Stromboli (nota DPC, Prot. INGV n. 1161 del 2/2/2016) e della conseguente rimodulazione dei documenti della sorveglianza vulcanica e dei flussi di comunicazione tra INGV e DPC (nota DPC, Prot. INGV n. 15875 del 23/12/2016), rimodulazione recepita dall'INGV con nota a firma del Presidente del 27/12/2016 (Prot. n. 15887), si renderà necessaria l'attivazione di nuovi turni di reperibilità al fine di ottemperare ai compiti previsti per l'INGV nei sopracitati documenti.

Nello specifico, le attività di servizio previste per l'INGV sono articolate all'interno di quattro livelli d'allerta (verde, giallo, arancione e rosso) con un impegno crescente sia in termini di attività essenziali alla qualificazione e quantificazione dei fenomeni eruttivi, sia in termini di attività necessarie per garantire, con le tempistiche definite, la redazione delle varie tipologie di documenti previsti per garantire il flusso di comunicazioni tra INGV e DPC.

Quanto sopra richiederà la rimodulazione dell'organizzazione del lavoro presso l'Osservatorio Etneo che potrà concretizzarsi attraverso l'istituzione di ulteriori turni di reperibilità.

In particolare, i turni di reperibilità previsti per tutti i livelli d'allerta saranno tre, così distinti:

*turni di reperibilità permanenti tutta la settimana*

1. secondo Vulcanologo
2. esperto deformazioni del suolo

*turni di reperibilità permanenti attivi h24 solo nei giorni non lavorativi*

3. analista sismologo

I turni di reperibilità previsti per i livelli d'allerta arancione e rosso sono nove, vengono attivati solo per i giorni non lavorativi e solo nei periodi in cui il DPC sancisce i predetti livelli di allerta arancione e rosso e sono così distinti:

4. tecnico reti mobili 1
5. tecnico reti mobili 2
6. esperto campi di potenziale
7. esperto rilievi da elicottero
8. esperto rilievi sul terreno e campionamento
9. esperto rilievi macrosismici
10. esperto valutazioni di pericolosità
11. esperto analisi di laboratorio
12. esperto comunicazione e aggiornamenti web.

I costi derivanti dai predetti turni di reperibilità per il pagamento delle relative indennità sono stimabili in € 13.776,00 per ciascuna delle indennità sub 1. e sub 2., e in € 3.715,00 per le indennità sub 3.

I costi per le indennità sub da 4. a 12., invece, possono essere stimati in modo solo approssimativo. A solo titolo di esempio, per un'emergenza della durata di tre mesi e cioè di n. 13 fine settimana, la spesa stimata sarebbe di € 1.610,00, per un totale complessivo di € 32.877,00.

*b) Attività connesse alla gestione della Home Page Istituzionale e delle piattaforme "INGVcomunicazione" e "INGVterremoti"*

Durante le emergenze, l'Ufficio Comunicazione e il webgroup, curano una corretta e puntuale gestione del rapporto con i media, le istituzioni e il pubblico di riferimento, pubblicando nel sito web Istituzionale e nelle Piattaforme "INGVcomunicazione" e "INGVterremoti", dati precisi e messaggi comprensibili degli eventi sismici, vulcanici e a seguito dell'allerta tsunami in corso.

La comunicazione d'emergenza, in risposta a una domanda di informazione sempre più pressante, gioca un ruolo strategico nel prevenire, affrontare e riportare, per quanto possibile, alla normalità gli eventi critici.

Al fine di uscire definitivamente dalla fase sperimentale e volontaristica di tali attività e di assicurare il corretto funzionamento, mantenimento, aggiornamento tecnologico sia dei contenuti del sito web che delle piattaforme suddette, si rende necessaria l'organizzazione dei seguenti n. 4 turni di reperibilità:

*turni di reperibilità permanenti tutta la settimana*

- un addetto alla gestione tecnica del sito Istituzionale e della piattaforma *"INGVComunicazione"*
- un addetto ai contenuti del sito Istituzionale e della piattaforma *"INGVComunicazione"*
- un addetto alla gestione tecnica della piattaforma *"INGVterremoti"*
- un addetto ai contenuti della piattaforma*"INGVterremoti"*.

I costi derivanti dai predetti turni di reperibilità per il pagamento delle relative indennità sono calcolabili in € 13.776,00 x n. 4 reperibili = € 55.104,00.

*c) Attività svolte dai Gruppi di lavoro denominati EMERGEO e QUEST*

In relazione alle attività storicamente svolte dai Gruppi di Lavoro denominati EMERGEO e QUEST, si renderà necessaria l'istituzione di due ulteriori turni di reperibilità:

- reperibile EMERGEO;
- reperibile QUEST.

I costi derivanti dai predetti turni di reperibilità per il pagamento delle relative indennità sono calcolabili in € 13.776,00 x n. 2 reperibili = € 27.552,00.

*****

Le Parti, inoltre, sempre in relazione alle maggiori risorse finanziarie che si renderanno disponibili, si impegnano a - in ordine decrescente di priorità:

a) attribuire ai turnisti CAT la Specifica Indennità CAT - parte variabile con decorrenza dal 1/1/2017;
b) modulare, incrementandola secondo il meccanismo di cui al precedente punto 3), l'indennità di maggiore responsabilità, al fine di pervenire a una maggiore equiparazione anche tra le tariffe vigenti per i turni del sabato e notturni e festivi;
c) estendere l'indennità di maggiore responsabilità anche ai n. 2 reperibili CNT - Addetti ADS, nella misura fissa di € 2.50;
d) incrementare di almeno il 30% il budget destinato a finanziare l'indennità di rischio durante le attività di monitoraggio.

Si allega:

i) prospetto riepilogativo del Fondo;
ii) prospetto riepilogativo dei benefici spettanti ai turnisti di sala (CNT, CAT, OV e OE).

Roma, 11/4/2017

Per l'INGV:

Il Direttore Generale

Il Direttore del Personale

Per la Parte Sindacale:

FLC/CGIL:

FIR/CISL:

UIL/RUA:

ANPRI:

USI/Ricerca:

| FONDO EMOLUMENTI ACCESSORI FINANZIATI DA PROCIV 2017 | ALL. A | ALL. A - CAT | NOTE | SPESA 2017 |
|---|---|---|---|---|
| TURNI CNT, NA E CT: INDENNITA' DI TURNO | 483.437,50 | | n. 8.125 ore x n. 7 turnisti (*) x € 8,50 costo medio | 483.437,50 |
| TURNI CAT: INDENNITA' DI TURNO | | 69.062,50 | n. 8.125 ore x n. 1 turnisti x € 8,50 costo medio | 69.062,50 |
| REPERIBILITA' CNT, NA E CT: INDENNITA' DI REPERIBILITA' | 275.520,00 | | n. 20 unità (**) x € 13.776,00 | 275.520,00 |
| REPERIBILITA' CAT: INDENNITA' DI REPERIBILITA' | | 13.776,00 | n. 1 unità x € 13.776,00 | 13.776,00 |
| FUNZIONARIO CNT: INDENNITA' DI REPERIBILITA' | 13.776,00 | | n. 1 unità x € 13.776,00 | 13.776,00 |
| FUNZIONARIO CAT: INDENNITA' DI REPERIBILITA' (dal 1/5) | | 13.776,00 | n. 1 unità x € 13.776,00 | 9.184,00 |
| TURNI CNT, NA E CT: INDENNITA' AUMENTATA RESPONSABILITA' | 184.843,75 | | n. 8.125 ore x n. 7 turnisti x € 3,25 costo medio | 184.843,75 |
| TURNI CAT: INDENNITA' AUMENTATA RESPONSABILITA' | | 26.406,25 | n. 8.125 ore x n. 1 turnisti x € 3,25 costo medio | 26.406,25 |
| FUNZIONARIO CNT: INDENNITA' DI MAGGIORE RESPONSABILITA' | 17.220,00 | | n. 6.888 ore x n. 1 funzionario x € 2,50 | 17.220,00 |
| FUNZIONARIO CAT: INDENNITA' DI MAGGIORE RESPONSABILITA' (dal 1/5) | | 17.220,00 | n. 6.888 ore x n. 1 funzionario x € 2,50 | 11.480,00 |
| TURNI E FUNZIONARIO CAT: SPECIFICA INDENNITA' CAT - PARTE FISSA | | 14.000,00 | n. 40 turnisti/funzionari x € 350.000 | 14.000,00 |
| TURNI CAT: SPECIFICA INDENNITA' CAT - QUOTA VARIABILE (dal 1/5) | | 44.687,50 | n. 8.125 ore x n. 1 turnista x € 5,50 costo medio | 29.791,67 |
| FUNZIONARIO CAT: SPECIFICA INDENNITA' CAT - PARTE VARIABILE (dal 1/5) | | 18.942,00 | n. 6.888 ore x n. 1 funzionario x € 2,75 costo medio | 12.628,00 |
| REPERIBILITA' PA | 41.328,00 | | n. 3 unità (****) x € 13.776,00 | 41.328,00 |
| REPERIBILITA' GROTTAMINARDA | 13.776,00 | | n. 1 unità x € 13.776,00 | 13.776,00 |
| REPERIBILITA' ANCONA | 13.776,00 | | n. 1 unità x € 13.776,00 | 13.776,00 |
| REPERIBILITA' GIBILMANNA (parziale) | 6.888,00 | | n. 0,5 unità x € 13.776,00 | 6.888,00 |
| REPERIBILITA' MI | 13.776,00 | | n. 1 unità x € 13.776,00 | 13.776,00 |
| INDENNITA' DI RISCHIO DURANTE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO | 72.000,00 | | n. 3.000 gg. X € 24,00 | 72.000,00 |
| PRONTO INTERVENTO IN REPERIBILITA' | 3.000,00 | | stima | 3.000,00 |
| FONDO DI RISERVA | - | | | |
| *TOTALE FONDO EMOLUMENTI ACCESSORI FINANZIATI DA PROCIV* | *1.139.341,25* | *217.870,25* | *1.357.211,50* | 1.325.669,67 |
| **TOTALE GENERALE ARROTONDATO** | | | **1.358.000,00** | **1.326.000,00** |
| * di cui: | | | | |
| 3 a RM (2 sismologi e 1 tecnico) | | | | |
| 2 a NA (1 sismologo e 1 tecnico) | | | | |
| 2 a CT (1 sismologo e 1 tecnico) | | | | |
| ** di cui: | | | | |
| 9 a RM (3 sostituro, 2 addetti rete mobile, 1 informatico, 1 addetto ai servizi tecnici - da pagare su fondi ordinari - e 2 addetti ADS) - di fatto n. 8 | | | | |
| 5 a NA (1 vulcanologo, 1 sismologo, 1 sostituro, 1 informatico e 1 addetto servizi tecnici) | | | | |
| 8 a CT (1 vulcanologo, 1 sismologo, 1 sostituro, 1 aiuto vulcanologo, 1 addetto reti monitoraggio fiduciarie - parziale -, 1 addetto Oss. Lipari - parziale -, 1 informatico e 1 addetto servizi tecnici) - di fatto n. 7 | | | | |

| | INDENN. TURNO | INDENN. REPERIBILITÀ | INDENN. MAGGIORE RESPONSABILITÀ | INDENN. SPECIFICA CAT - PARTE FISSA | INDENN. SPECIFICA CAT - PARTE VARIABILE |
|---|---|---|---|---|---|
| TURNISTA CNT | ART. 47 CCNL 7/10/1996 | | IMPORTI ORARI DI CUI AL PUNTO 3) DEL CCI (MEDIAMENTE: € 3,25) | | |
| TURNISTA CAT | ART. 47 CCNL 7/10/1996 | | IMPORTI ORARI DI CUI AL PUNTO 3) DEL CCI (MEDIAMENTE: € 3,25) | € 350,00 ANNUI ANTICIPATI | 5,50 ORA (dal 1/5) |
| TURNISTA OV | ART. 47 CCNL 7/10/1996 | | IMPORTI ORARI DI CUI AL PUNTO 3) DEL CCI (MEDIAMENTE: € 3,25) | | |
| TURNISTA OE | ART. 47 CCNL 7/10/1996 | | IMPORTI ORARI DI CUI AL PUNTO 3) DEL CCI (MEDIAMENTE: € 3,25) | | |
| REPERIBILE CNT | | 1,55 - 2,07 - 2,58 ORA | | | |
| REPERIBILE CAT | | 1,55 - 2,07 - 2,58 ORA | | | |
| REPERIBILE OV | | 1,55 - 2,07 - 2,58 ORA | | | |
| REPERIBILE OE | | 1,55 - 2,07 - 2,58 ORA | | | |
| FUNZION. REPERIBILE CNT | | 1,55 - 2,07 - 2,58 ORA | 2,50 ORA | | |
| FUNZION. REPERIBILE CAT | | 1,55 - 2,07 - 2,58 ORA (dal 1/5) | 2,50 ORA (dal 1/5) | € 350,00 ANNUI ANTICIPATI | 2,75 ORA (dal 1/5) |

VERBALE DI INTESA

OGGETTO: NUOVO DISCIPLINARE PER L'APPLICAZIONE DEL TELELAVORO

A valle degli incontri sindacali del 27/3/2017, finalizzati alla discussione del seguente argomento:

- nuovo "Disciplinare per l'applicazione del Telelavoro"

le Parti hanno concordato quanto segue.

Il telelavoro, già attuato nell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia a seguito di accordo del 18 - 19/2/2010, è stato oggetto di una revisione da parte dell'Ente allo scopo di aumentarne le potenzialità a favore dei dipendenti, migliorandone al contempo l'efficacia e l'efficienza.

Le postazioni disponibili per i dipendenti sono state inizialmente 10, successivamente aumentate a 14.

A seguito del costante monitoraggio sul suo utilizzo e di esplicite richieste sia da parte del Comitato Unico di Garanzia che delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, si è proceduto a rielaborare il disciplinare vigente sotto vari aspetti.

Innanzitutto, i vari decreti di riforma della P.A., e in primis l'art. 14 del D.lgs. n. 124/2015, hanno dato un nuovo impulso a tutti gli strumenti possibili di c.d. smartworking - lavoro agile, laddove il telelavoro rappresenta lo strumento primario di realizzazione di tale obiettivo.

Pertanto, nella scrittura del testo si è puntato, da un lato, al miglioramento della sua fruibilità da parte del personale interessato e, dall'altro, si è offerto un piano obiettivo di concessione sulla base di principi predeterminati e conoscibili da tutto il personale.

Si evidenzia che è intenzione dell'INGV porre in essere strumenti di potenziamento e ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro, realizzando un assetto lavorativo che contribuisca al raggiungimento del benessere organizzativo dei propri dipendenti.

Il telelavoro, pertanto, si inserisce tra gli strumenti di realizzazione di tale finalità che, attraverso forme flessibili dell'esecuzione del lavoro, realizzino anche economie di gestione dell'Istituto, oltre che l'attuazione di un sistema di organizzazione lavorativa innovativa e dinamica che permetta di migliorare la qualità delle prestazioni, ottimizzando l'uso delle risorse e offrendo nuove opportunità di impegno e conciliazione dei tempi vita-lavoro apportando, così, vantaggi diretti ed indiretti all'INGV e a tutto il personale interessato.

Le Parti, preso atto della proposta dell'Amministrazione, fermo restando che in corso d'opera, su richiesta di una delle Parti, potrà essere avviato un nuovo confronto per apportare migliorie al Disciplinare, approvano il Disciplinare per il telelavoro nell'INGV che, allegato, forma parte integrante del presente verbale.

Roma, 11/4/2017

Per l'INGV:

Il Direttore Generale

Il Direttore del Personale

Per la Parte Sindacale:

FLC/CGIL:

FIR/CISL:

UIL/RUA:

ANPRI:

USI/Ricerca:

# DISCIPLINARE DELLE MODALITÀ ATTUATIVE DEL TELELAVORO

## 1. Fonti normative

Sono state assunte quali fonti normative:

- la Legge 16 giugno 1998, n. 191 e, in particolare, l'art. 4 "Telelavoro";
- il DPR 8 marzo 1999, n. 70 recante la disciplina del Telelavoro nelle pubbliche amministrazioni;
- l'Accordo quadro 23 marzo 2000 sul Telelavoro nella P.A.;
- la Deliberazione AIPA n. 16/2001 del 31 maggio 2001;
- l'Accordo quadro europeo sul Telelavoro del 16 luglio 2002;
- il D.lgs. n. 81/2008 e s.i.m.;
- la Circolare n. 1/2009 del Dipartimento della Funzione Pubblica, art. 2, ultimi due capoversi;
- il Verbale d'intesa sottoscritto tra INGV e OO.SS. in data 18 e 19 febbraio 2010 relativo alle materie di cui all'art. 3 dell'Accordo quadro sul Telelavoro del 23 marzo 2000;
- l'Art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;
- il Verbale d'intesa sottoscritto tra INGV e OO.SS. in data 18 e 19 febbraio 2010 relativo alle materie di cui all'art. 3 dell'Accordo quadro sul Telelavoro del 5 aprile 2017.

## 2. Natura dei Progetti di Telelavoro

Il Telelavoro è una modalità di prestazione di lavoro svolta da un dipendente in un luogo ritenuto idoneo, esterno alla sede della struttura alla quale risulta assegnato, dove la prestazione a distanza sia tecnicamente possibile.

## 3. Finalità dei Progetti di Telelavoro

Ogni singolo Progetto, proposto dal Direttore/Dirigente, deve attenersi alle seguenti finalità generali:

- consentire all'Ente di fruire al meglio e continuativamente delle professionalità e competenze disponibili, nonché di cogliere nuove opportunità nell'organizzazione del lavoro, nell'economicità e nel livello globale di qualità del servizio;
- consentire al dipendente di poter conciliare personali motivazioni con il mantenimento e la salvaguardia della continuità della prestazione lavorativa, delle aspettative di formazione e crescita professionale, nonché dell'appartenenza ad un contesto lavorativo che garantisca informazione, innovazione e socializzazione.

## 4. Ambito di applicazione e durata

Il presente Disciplinare si applica ai dipendenti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) con contratto di lavoro a tempo pieno a tempo determinato e indeterminato. Il numero dei contratti di Telelavoro è stabilito nella misura del 10% del personale in servizio alla data del 1 gennaio dell'anno di avvio delle procedure di Telelavoro.

Il presente Disciplinare resterà in vigore sino ad eventuale nuova emanazione di normative riguardanti la materia del lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni e sino ad eventuali esigenze di revisione che si rendessero necessarie a seguito di modifiche apportate all'accordo sull'istituto del Telelavoro.

## 5. Procedura di presentazione dei singoli Progetti di Telelavoro

Il Direttore Generale dà avvio alle procedure di Telelavoro, invitando i Direttori/Dirigenti ad individuare singoli Progetti di Telelavoro, qualora essi li ritengano fattibili in relazione all'attività propria della Sezione.

L'assegnazione a Progetti di Telelavoro, che consegue a una scelta volontaria del datore di lavoro e del lavoratore interessati, non muta la natura giuridica del rapporto di lavoro.

Tenuto conto delle finalità generali sopra riportate, il Direttore/Dirigente cui il personale afferisce identifica, in base alle esigenze e finalità organizzative e funzionali della Sezione, il/i Progetto/i di Telelavoro, predisponendo la scheda tecnica in allegato 1, da proporre all'approvazione del Direttore Generale. Il Progetto di Telelavoro può avere una durata massima di 12 mesi e deve stabilire:

- l'oggetto;
- gli obiettivi;
- i costi e benefici attesi;
- i profili professionali interessati;
- il numero di unità da assegnare;
- le modalità di verifica dell'attività di Telelavoro;
- i rientri periodici del/i telelavoratore/i;
- la fascia oraria di lavoro da concordare con ogni singolo lavoratore.

I singoli Progetti di Telelavoro possono essere presentati ai Direttori/Dirigenti anche dai dipendenti e il non accoglimento degli stessi dovrà essere notificato al dipendente.

I progetti approvati dal Direttore generale costituiranno parte integrante dell'Avviso, da pubblicarsi sul sito web dell'INGV, con cui verrà data comunicazione a tutti i dipendenti dell'attivazione del/i Progetto/i di Telelavoro.

I dipendenti interessati propongono all'Amministrazione la propria candidatura, previa approvazione del Progetto da parte del proprio Direttore/Dirigente, attestando l'esperienza lavorativa nelle mansioni richieste dal Progetto stesso o in mansioni analoghe ed ogni altro elemento utile concernente le motivazioni di carattere personale. La candidatura può essere presentata esclusivamente per un solo Progetto di Telelavoro, afferente alla Sezione di appartenenza.

L'Amministrazione effettua la valutazione delle candidature pervenute e predispone una graduatoria per l'assegnazione al Progetto che verrà successivamente approvata con decreto del Direttore Generale.

L'assegnazione dei lavoratori a posizioni di Telelavoro deve essere effettuata alle condizioni previste dal Progetto e dando priorità a coloro che abbiano l'esperienza lavorativa nelle mansioni o in mansioni analoghe richieste, tale da consentire di operare in autonomia nelle attività di competenza. Solo in caso di richieste superiori al numero delle posizioni, l'amministrazione potrà utilizzare criteri di selezione.

## 6. Criteri generali e condizioni per assegnazione ai Progetti di Telelavoro

In caso di richieste superiori al numero delle posizioni l'Amministrazione, al fine di stilare la graduatoria, effettua la valutazione per ogni singolo candidato al Progetto. I parametri di valutazione utilizzati sono quelli indicati nell'allegato 2, così come previsti dall'art. 4, comma 2 dell'Accordo Quadro Nazionale sul Telelavoro (qualora debitamente documentati dal dipendente) ed in particolare:

- situazione di disabilità psico-fisiche del lavoratore tali da rendere disagevole il raggiungimento del luogo di lavoro;

- esigenze di cure continuative e/o per periodi comunque significativi di figli minori di 14 anni; esigenze di cura continuative e/o per periodi comunque significativi nei confronti di familiari o conviventi, debitamente certificate;
- maggiore tempo di percorrenza dall'abitazione del dipendente alla sede.

In caso di domande superiori ai posti disponibili, si terrà conto dei criteri e dei punteggi come specificato nell'allegato 2, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.
In caso di parità di punteggio la precedenza è accordata nel seguente ordine:

- maggiore età anagrafica;
- a coloro che non siano mai stati assegnati a progetti di Telelavoro.

Non saranno prese in considerazione richieste di attivazione *extra ordinem*, salvo che per le categorie di lavoratori che si trovino nelle condizioni di cui alla Circolare n. 1/2009 del Dipartimento della Funzione Pubblica, art. 2, ultimi due capoversi: "*....gravi patologie che richiedano terapie salvavita, specie se di lunga durata e ripetute nel tempo*", avendo gli stessi, qualora ne facciano richiesta, accesso di diritto al Telelavoro.

## 7. Attività non telelavorabili

Si considerano attività non telelavorabili:

- tutte le attività lavorative che prevedono e/o necessitano di un contatto diretto con l'utenza interna ed esterna all'ente;
- le attività non assoggettabili ad una precisa programmazione periodica;
- le attività connesse alla spedizione della corrispondenza, alla conduzione di autovetture e di mezzi tecnici, alla gestione e controllo del territorio.

## 8. Aspetti organizzativi e di sicurezza

Ferma restando la propria prestazione professionale in termini di contenuti, i telelavoratori dovranno continuare a fruire, o essere messi in grado di fruire, delle stesse infrastrutture di servizi applicativi e di sicurezza informatica vigenti nella sede lavorativa e con le relative modalità di accesso e di riconoscimento.
Verranno applicate le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, a seguito di sopralluogo da parte dell'RSPP o di persona da questi delegata, in locali segnalati dal lavoratore, il quale dovrà provvedere ad esibire una certificazione di conformità e/o di rispondenza dell'impianto elettrico rilasciata da un tecnico abilitato, ove richiesto.
Per le misure di sicurezza dei dati personali si rinvia al D.P.R. 28 luglio 1999, n. 318 e al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Al Telelavoro si applicano altresì le disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 2087 c.c. e del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

## 9. Postazione di lavoro

Per postazione di Telelavoro si intende il sistema tecnologico/logistico attraverso il quale si realizza la prestazione lavorativa del telelavoratore, rendendola invariante rispetto a quella della sede abituale di svolgimento, mantenendone integre le funzionalità e le potenzialità di interazione, e garantendo idoneità e conformità con l'attuale normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
La postazione di lavoro, completa di apparecchiature informatiche e strumentali, necessarie per lo svolgimento del Telelavoro, verrà concessa in comodato gratuito al lavoratore per la durata del Progetto, pertanto è fatto assoluto divieto al telelavoratore di provvedere direttamente all'acquisto delle suddette apparecchiature. Il

telelavoratore è responsabile civilmente, ai sensi dell'art. 2051 del codice civile per danni provocati alle apparecchiature in custodia, a meno che non provi il caso fortuito.

**10. Orario di lavoro**

In relazione ai profili dei telelavoratori, l'orario rimane quello previsto dalla vigente normativa.

Il Telelavoro sarà svolto in base alle attività specifiche del Progetto in modo da garantire la copertura delle esigenze della Sezione di appartenenza, garantendo con la stessa gli ordinari livelli di comunicazione.

Il telelavoratore può comunque articolare, compatibilmente con le esigenze della struttura di appartenenza, la propria attività lavorativa su fasce orarie diverse nell'arco dell'intera giornata, garantendo in ogni caso l'osservanza delle giornate lavorative, la reperibilità telematica/telefonica, nonché il monte orario d'obbligo.

Stante l'autonomia dell'articolazione dell'orario di lavoro, nei giorni di Telelavoro a domicilio non sono consentite remunerazioni aggiuntive legate a turni e a prestazioni straordinarie (ordinarie, notturne o festive).

**11. Buoni pasto**

Al dipendente verranno corrisposti i buoni pasto in base al numero di giorni in cui è garantita la presenza in ufficio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**12. Verifica dell'adempimento della prestazione lavorativa**

Il sistema di valutazione della prestazione in Telelavoro non subisce modifiche rispetto alla valutazione del lavoro prestato in sede. L'Amministrazione utilizzerà gli stessi parametri e gli stessi indicatori utilizzati per la valutazione della prestazione lavorativa svolta in sede.

**13 Obblighi dell'Amministrazione**

Oltre a quanto precedentemente indicato vige l'obbligo per l'Amministrazione di:

- evitare che lo strumento del Telelavoro diventi fattore di discriminazione nei confronti del lavoratore coinvolto;
- evitare l'isolamento del dipendente in Telelavoro;
- assicurare la comunicazione tempestiva per tenere informato il lavoratore sull'attività della struttura di appartenenza, favorendo la sua piena partecipazione al contesto lavorativo ed alla dinamica dei processi innovativi, attraverso la trasmissione per via telematica di comunicazioni, circolari, provvedimenti ecc.;
- assicurare al telelavoratore la continuità nella formazione e nella crescita professionale, consentendo le stesse opportunità formative o di addestramento previste per tutti i dipendenti che svolgono mansioni analoghe nella struttura di appartenenza;
- assicurare la formazione al Telelavoro in relazione alle competenze tecnologiche e organizzative;
- assicurare al lavoratore la formazione adeguata a garantire condizioni di sicurezza per sé e per le persone presenti negli ambienti prossimi al suo spazio lavorativo;
- assicurare quanto previsto dalla normativa vigente in merito alla sorveglianza sanitaria ove necessiti.

**14 Responsabilità del Direttore/Dirigente della Sezione**

Il Direttore/Dirigente, nella piena autonomia e responsabilità di ruolo, definisce nella sua completezza il Progetto di Telelavoro, assicurando per questo:

- la rispondenza alle finalità generali definite nell'art. 3;
- la rispondenza alle esigenze della propria Sezione;
- la corretta individuazione delle attività oggetto di Telelavoro e delle professionalità necessarie;
- il corretto adempimento delle modalità di verifica della prestazione di ogni singolo telelavoratore;
- la verifica del rispetto dell'orario complessivo di lavoro previsto dalla contrattazione collettiva, nonché della fascia oraria di lavoro concordata con il singolo telelavoratore.

**15 Obblighi del telelavoratore**

Fermo restando quanto specificatamente disciplinato negli articoli precedenti, il telelavoratore è tenuto a:

- utilizzare la postazione esclusivamente per le attività attinenti al rapporto di lavoro;
- rispettare le norme e le procedure di sicurezza;
- non manomettere in alcun modo gli apparati e l'impianto generale della postazione di Telelavoro;
- non variare la configurazione della postazione di Telelavoro e le caratteristiche tecniche senza la preventiva autorizzazione della propria Sezione di appartenenza;
- consentire l'accesso alla postazione di Telelavoro da lui utilizzata, ai fini dei controlli che si rendessero necessari ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- sottoporsi alla sorveglianza sanitaria ove prevista;
- rispettare ai fini della privacy e riservatezza delle informazioni quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, nonché le linee guida in materia di trattamento dei dati personali dei lavoratori di cui alla deliberazione n. 23/2007 del garante per la protezione dei dati personali;
- rispettare l'orario di lavoro complessivo previsto dalla contrattazione collettiva.

**16 Diritti sindacali**

Al telelavoratore è garantito l'esercizio dei diritti sindacali e la partecipazione alle attività sindacali che si svolgono nell'Ente. A tal fine dovrà essere garantito l'utilizzo dell'e-mail con le rappresentanze Sindacali sul luogo di lavoro.

**17 Norme finali e decorrenza**

Il presente disciplinare entra in vigore dal giorno di pubblicazione sul sito dell'INGV.
Per la parte normativa si applica la disciplina contrattuale vigente per i lavoratori del comparto. Il trattamento retributivo, tabellare ed accessorio, parimenti, è quello previsto dalla contrattazione collettiva nazionale, integrativa e decentrata.

**Allegato 1**

| **PROGETTO DI TELELAVORO**<br>**Oggetto:** |
|---|
| **Direzione/Sezione proponente** |
| **Descrizione delle attività telelavorabili** |
| **Obiettivi da raggiungere** |
| **Costi e benefici** |
| **Numero di dipendenti di cui si prevede il coinvolgimento e profili interessati** |
| **Modalità di verifica dell'attività svolta** |
| **Tecnologie utilizzabili** |
| **Rientri periodici previsti** |
| Data _____ Firma del Dirigente_____<br>.....Firma del Direttore Generale_____ |

**Allegato 2**

Punti massimi attribuibili 100

| | | |
|---|---|---|
| **a)** | **Situazioni di disabilità psico-fisiche del dipendente, certificata da struttura pubblica competente, tali da rendere disagevole il raggiungimento del luogo di lavoro** | **Fino a un max di 38 punti, così suddivisi:** |
| | Disabilità pari al 100% o riconoscimento della "connotazione di gravità", di cui alla legge 104/92 (art. 3, comma 3) | punti 38 |
| | Disabilità compresa tra il 75% e il 99% | punti 32 |
| | Disabilità compresa tra il 67% e il 74% | punti 27 |
| | Disabilità compresa tra il 46% e il 66% | punti 20 |
| **b)** | **Esigenza di cura di figli minori di anni 8 e/o di familiari di secondo grado o conviventi** | **Fino a un max di 32 punti, così suddivisi:** |
| | Esigenza di cura di figli fino a 3 anni di età | punti 16 per un figlio<br>punti 25 per due figli<br>punti 32 per tre figli o più |
| | Esigenza di cura di figli da 4 a 8 anni di età | punti 7 per un figlio<br>punti 12 per due figli<br>punti 15 per tre figli o più |
| | Esigenza di cura di figli da 9 a 14 anni di età | punti 1 per un figlio<br>punti 2 per due figli<br>punti 3 per tre figli o più |
| **b1)** | **Esigenza di cura di figli disabili, certificata da struttura pubblica competente, a prescindere dall'età degli stessi:** | **Fino a un max di 32 punti, così suddivisi:** |
| | Disabilità pari al 100% o riconoscimento della "connotazione di gravità", di cui alla legge 104/92 (art. 3, comma 3) | punti 32 |
| | Disabilità compresa tra il 75% e il 99% | punti 28 |
| | Disabilità compresa tra il 67% e il 74% | punti 25 |
| | Disabilità compresa tra il 33% e il 66% | punti 18 |
| | **Assegnazione di punti 5 aggiuntivi in caso di situazioni monogenitoriali (sarà cura del dipendente certificare il requisito)** | |
| **b2)** | **Esigenze di cura, debitamente certificate da struttura pubblica competente, di familiari di secondo grado o conviventi** | **Fino a un max di 32 punti, così suddivisi:** |
| | Disabilità pari al 100% o riconoscimento della "connotazione di gravità", di cui alla legge 104/92 (art. 3 comma 3) | punti 16 |
| | Disabilità compresa tra il 75% e il 99% | punti 14 |
| | Disabilità compresa tra il 67% e il 74% | punti 12 |
| | Disabilità compresa tra il 33% e il 66% | punti 9 |
| **c)** | **Maggior tempo di percorrenza quotidiana dall'abitazione del dipendente alla sede (singolo percorso casa-ufficio e non A/R)** | **Fino a un max di 16 punti, così suddivisi:** |

| | |
|---|---|
| fino a 30 chilometri | punti 2 |
| da 31 a 74 chilometri | punti 4 |
| da 75 a 109 chilometri | punti 8 |
| da 110 a 149chilometri | punti 12 |
| oltre 150 chilometri | punti 16 |